



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

AGL_3_2017

2. Titolo del progetto

MAREMOSSO festival accoglienza

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Sara
Cognome	Giordani
Recapito telefonico	3334775319
Recapito e-mail	saragiordani77@gmail.com
Funzione	Progettista

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Cooperativa sociale SMART

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Rovereto

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2016	Data di fine 30/04/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 03/05/2017	Data di fine 31/08/2017
Realizzazione	Data di inizio 04/09/2017	Data di fine 24/11/2017
Valutazione	Data di inizio 04/09/2017	Data di fine 31/12/2017

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Arco

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Trasmettere ai giovani competenze nel campo della progettazione di eventi socio-culturali e della collaborazione sul territorio

2 Far sì che i giovani guardino agli spazi della città con una curiosità volta alla conoscenza di culture diverse

3 Scoprire e rivisitare i luoghi della città in cui i giovani di ogni cultura e appartenenza sociale promuovano sinergie efficaci con la comunità creando coesione sociale

4 Co-costruire con i giovani attività che valorizzino le relazioni extra-culturali nella città

5 Favorire il confronto tra i partecipanti per attivare azioni utili a favorire la condivisione partecipata degli spazi pubblici con tutti gli abitanti della città.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Nella serata d'incontro per MAREMOSSO - festival accoglienza trascorsa presso Cantiere 26 (Arco) i rappresentanti culturali della zona Alto Garda, si sono dimostrati partecipanti interessati offrendo degli spunti di analisi e di approfondimento sul tema del diritto di asilo. Per MAREMOSSO si è formato un gruppo di lavoro composto da Associazioni, collettivi e liberi cittadini sensibili alla tematica dell'immigrazione i quali hanno inserito all'interno della proposta affrontata vari punti da valorizzare;

La problematica riguardante il trattamento degli stranieri e soprattutto della tutela dei diritti dell'uomo, valorizzare le esigenze dell'accoglienza nel mondo contemporaneo, affrontare il fenomeno in maniera cooperativa affinché si possa giungere a risultati apprezzabili dal punto di vista dei diritti umani che dovrebbero essere resi una realtà e non fermarsi alla ideologia. Una chiamata a raccolta da parte della Cooperativa SMART alle Associazioni e liberi cittadini del territorio Alto Garda per organizzare MAREMOSSO; un percorso artistico e culturale dedicato all'accoglienza e alla conoscenza delle persone che vivono sul territorio e che si trovano catapultati a mani vuote, una valigia con pochi vestiti e tante speranze a dover indirizzare la tensione sociale creatasi con la comunità.

Persone in cerca di un futuro che sembra smarrito, uomini e donne che scappano da una guerra civile senza quartiere e dalle persecuzioni. Hanno bisogno di un intervento per veicolare le informazioni che riguardano la complessa realtà dei rifugiati nel modo più corretto e coinvolgente tessendo relazioni attraverso incontri e dialogo tra realtà diverse.

Il bisogno scaturito dal confronto tra gli attori del territorio Alto Garda durante la tavola rotonda presso Cantiere 26 di Arco è affrontare la necessità di un intervento per coinvolgere la comunità in laboratori, formazione, cultura, arte e spettacolo finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle condizioni di oltre 50 milioni di persone nel mondo costrette a fuggire a causa di guerre, discriminazioni e violazioni dei diritti umani. Il bisogno di sviluppare collaborazioni per portare testimonianza e conoscenza vista la presenza sul territorio di trenta ragazzi richiedenti asilo di età compresa tra i 18 e i 29 anni (dati forniti da Fondazione Comunità Solidale).

Durante la serata è pervenuta la necessità assieme ai partners coinvolti nel progetto: Associazione Il Buco - Associazione Rotte Inverse - Associazione Lhua - Associazione Arcobaleno - Associazione La Speranza e Amnesty Alto Garda, di porre l'accento sul tema accoglienza. Idee, spunti e creatività si sono messi in gioco per informare nel modo più corretto il territorio attraverso una rete fatta di relazioni che partecipino a un maremosso fatto di incontri.

voce di spesa n. 2: il noleggio di software grafico è stato tolto verificato che esistono software appositi liberi.

Specificare la tipologia dell'attrezzatura fotografica e valutare il possibile uso di smartphone per le foto. Non è possibile fare le fotografie su smartphone ed avere una buona resa fotografica per la realizzazione delle immagini (anche di grandi dimensioni) inoltre, l'utilizzo dello smartphone non fa acquisire competenze, e le testimonianze verrebbero presto sostituite con altre immagini non dedicate al progetto MAREMOSSO. Esiste un negozio a Trento abilitato proprio al noleggio di questi materiali da usare per periodi stabiliti (esperienza già avuta con successo).

VITTO E ALLOGGIO : Le merende o meglio definirle TANDEM CAFE' saranno cucinate durante il LABORATORIO CUCINA previsto come laboratorio di preparazione e conoscenza dei piatti presentati durante il PRANZO SOCIALE del festival, l'utilizzo di materie non conosciute e sperimentali da un punto di vista occidentale, richiede tempo e conoscenza. Chiedo pertanto di aiutare oltre che per le materie prime che serviranno per il pranzo sociale l'accompagnamento durante il laboratorio di cucina destinando alcune risorse alla realizzazione dei piatti da offrire al tandem café.

RIMBORSI SPESE:

- per gli organizzatori per essere presenti al progetto e spostarsi sul territorio per le attività 100 euro per gli appartenenti al soggetto responsabile, 250 euro per organizzatori e collaboratori/relatori non appartenenti,
- per il rappresentante nazionale di Amnesty International che non chiede di essere pagato ma di avere un contributo spese viaggio e il pernottamento (da Roma): 380 euro.

ASSICURAZIONE - Esistono delle assicurazioni temporanee che si possono stipulare nel periodo utile. Prevedendo laboratori oltre che interni, esterni alla sede, abbiamo pensato essere utile una assicurazione che tutelasse l'attività laboratoriale.

QUOTA DI ISCRIZIONE - E' pari a 12 euro ed è relativa alla partecipazione ai laboratori, un costo unico per partecipare a tutti e 5 i laboratori. La quota di iscrizione a parere nostro garantisce l'impegno e l'interesse di ogni partecipante a fare l'intero percorso fino all'evento finale. Si stimano 20 partecipanti effettivi.

INCASSO DI VENDITA - L'incasso di vendita è relativo allo spettacolo teatrale il cui costo è inferiore a 800 euro.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Quello trattato nel tavolo di lavoro sarà sviluppato per organizzare MAREMOSSO strutturandolo con una ventina di ragazzi tra i 18 e i 29 anni provenienti da diversi contesti culturali i quali si occuperanno delle varie attività che si svolgeranno nei mesi precedenti ai tre giorni del festival. Il progetto sarà promosso attraverso l'utilizzo di vari canali di comunicazione grazie ai quali verranno coinvolti nuovi giovani interessati i quali saranno selezionati attraverso criteri motivazionali, aspettiamo un numero minimo di 20 partecipanti che spontaneamente formeranno gruppi di interesse durante il primo incontro organizzativo. Importante per tutto il percorso e per partecipare ai laboratori sarà dimostrarsi sensibili alle tematiche contemporanee in questo caso inerenti alla accoglienza.

Gli interessati, seguiranno ciò che maggiormente li appassiona potendo scegliere tra i seguenti laboratori: Video, Teatro, Scenografia, Musica e Cucina.

Tutte le attività sono legate dal filo rosso della partecipazione per lavorare verso la conoscenza e l'accoglienza.

I laboratori che si effettueranno saranno 5 e si realizzeranno nell'arco dei mesi precedenti agli eventi nelle giornate finali.

Quando, Quanto, Dove:

IL LABORATORIO VIDEO è curato da Associazione Il Buco (Riva del Garda) e prevede la realizzazione di un documentario che vuole narrare storie di frontiera con immagini suggestive dove il viaggio è il protagonista. Minimo 5, massimo 10 ragazzi, 48 ore divise in tre mesi (2 ore a sett.) seguiranno gli esperti ricercando immagini che nel contemporaneo siano legate all'idea di passaggio da un luogo ad un altro. Il periodo stabilito è da settembre a novembre / 2017, gli incontri di brainstorming si terranno presso Cantiere26, la pratica video sarà sviluppata nella città di Arco. Tale laboratorio non coincide in nessuna parte con gli incontri e gli eventi del PGZ 2017 denominato IL TESTIMONE.

IL LABORATORIO DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE organizzato da Associazione LHUA (Riva del Garda) prevede il coinvolgimento di ragazzi italiani e stranieri (richiedenti asilo) che traendo ispirazione dalla carta dei diritti e dei doveri degli stranieri in Italia, lavoreranno per ricreare connessioni multiculturali all'interno di un lavoro fatto di scambio e conoscenza dell'altro. Nell'arco di 48 ore divise in tre mesi (2 ore a sett.) il periodo stabilito è da settembre a novembre / 2017. Gli incontri e lo spettacolo si terranno presso Cantiere26. Tale laboratorio non coincide in nessuna parte con gli incontri e gli eventi del progetto del PGZ 2017 denominato IMPROVVISAMENTE AL CANTIERE26.

Per tale laboratorio sono previste le spese di noleggio attrezzatura. Non sono previste invece spese per scenografia.

IL LABORATORIO DI SCENOGRAFIA ideato da Associazione Rotte Inverse (Riva del Garda) e dal Collettivo Interazioni avrà il compito di curare l'estetica di ogni evento affidando ad ogni partecipante (numero aperto) il compito di interpretare attraverso immagini e oggetti il rapporto fra culture valorizzando con pluralità di materiali la tematica legata alla immigrazione. Il laboratorio prevede la costruzione di un totem narrativo composto da materiali diversi e trasportabili il quale sarà il simbolo del festival.

Nell'arco di 48 ore divise in tre mesi (2 ore a sett.) a Cantiere26. Successivamente verrà portato in luogo pubblico per essere integrato con interventi artistici fatti dai cittadini.

IL LABORATORIO MUSICALE sarà con il gruppo V-EDO, il quale si occuperà di mescolare sonorità con l'intento di esplorare nuove forme di integrazione in un contesto artistico. I richiedenti asilo e i giovani del territorio Alto Garda (numero aperto) realizzeranno uno spettacolo fatto di sonorità lontane, ritmi tribali, strumenti etnici e timbri vocali estranei. Il laboratorio presso cantiere26 sarà da settembre a novembre / 2017 nell'arco di 48 ore divise in tre mesi (2 ore a sett.) e lo spettacolo si terrà nella piazza di Arco (TN).

Durante le serate precedenti al festival si terranno presso cantiere26 e nei locali pubblici aderenti, appuntamenti di TANDEM CAFE', il tandem prevede lo scambio linguistico, gastronomico e culturale tra i ragazzi richiedenti asilo e i cittadini. All'interno degli appuntamenti serali, sarà possibile imparare e conoscere in un ambiente conviviale dove lo scambio reciproco aiuterà le contaminazioni tra le varie etnie che abitano il territorio Alto Garda sviluppando connessioni e contaminazioni culinarie che sfoceranno nel LABORATORIO DI CUCINA pensato per la preparazione del pranzo sociale che si terrà durante il festival. A seguire gli incontri per aiutare i ragazzi nella scelta dei piatti e negli scambi linguistici, saranno, Associazione Arcobaleno, Fondazione Comunità solidale, Amnesty International e Associazione Amicizia Ebraico Cristiana dell'Alto Garda.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi



segue 14.2

Il festival MAREMOSSO è l'evento finale strutturato in base alle connessioni e ai laboratori frequentati durante i mesi precedenti. Durante il festival si potrà respirare un'aria di interazione e integrazione che valorizzerà non solo la città, ma anche la connessione territoriale venendo a conoscenza di aspetti e ambienti fino a quel momento poco sfruttati per queste attività. Si terrà presso Cantiere26 di Arco e la piazza centrale della città, durante il mese di dicembre 2017 gli eventi finali aperti a tutta la cittadinanza. Ogni laboratorio (video, musica, cucina, scenografia..) e ogni attività (concerto, teatro, interazione con il totem e pranzo sociale) richiederà ai partecipanti e agli organizzatori di confrontarsi con il territorio ospitante tessendo relazioni e collaborazioni tra pubblico e privato.

Durante le tre giornate del festival sarà strutturato un tavolo di conoscenza aperto al pubblico composto da avvocati sensibili al tema immigrazione-accoglienza, rappresentanti cooperative e altri soggetti che discuteranno e si confronteranno davanti alla cittadinanza con l'obiettivo di informare sui diritti umani e di offrire una rappresentazione aggiornata dell'immigrazione e delle problematiche connesse. I giovani partecipanti saranno chiamati a co-organizzare questi momenti e a parteciparvi insieme alla cittadinanza.

E' previsto un concerto finale al quale sono legate le spese per SIAE e per elettricità.

Programma

10 giorni prima dell'apertura del festival: conferenza stampa aperta al pubblico

Primo giorno del festival:

Mattina

- Apertura ufficiale del Festival, presentazione programma, parole ufficiali.
- Colazione sociale per tutti all'interno di Cantiere26
- Svolgimento del gioco Change aiuterà le persone a raccontare e raccontarsi eliminando i pregiudizi attraverso tre domande alle quali rispondere in 9 minuti (3 minuti a domanda):

- 1) Raccontami una storia inventata
- 2) Raccontami la tua storia professionale
- 3) Raccontami il tuo più grande successo e insuccesso

Pomeriggio (l'allestimento sarà all'aperto) in una piazza o in un giardino pubblico

- Esposizione del TOTEM (realizzato durante i laboratori) in una piazza pubblica di modo che le persone possano intervenire con i materiali portati da loro. Il totem è il simbolo di questa edizione di MAREMOSSO

Sera (aperto)

- Con il calare della sera, proiezione all'aperto del docu-film MEDITERRANEO LA NOSTRA FRONTIERA LIQUIDA di Gabriella Guido e Rosalba Ferba in collaborazione con Erri De Luca e Massimo Sestini / Musiche di Giovanni Luisi per LasciateCIEntrare durata 7'40" – 2015
- La sera concerto dal vivo di V-EDO con uno spettacolo che prevede il coinvolgimento dei ragazzi richiedenti protezione internazionale e cittadinanza.

Secondo giorno del festival

Mattina

- APERITIVO ETNICO DI INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA accompagnerà discorsi e dialoghi della mattina, confronto con la presenza di avvocato, Amnesty International per i diritti umani e rappresentanti Cooperative sociali
- Pranzo sociale

Pomeriggio

- Momento sportivo organizzato dalla Polisportiva Antirazzista - Amichevole di calcio (dove tutta la collettività è invitata a giocare)

Sera

- Spettacolo teatrale dedicato al tema del viaggio curato da associazione LHUA con il coinvolgimento di ragazzi rifugiati.

Il filo rosso che seguirà i due giorni d'evento, sarà la realizzazione di una scenografia (photocall) realizzata dai ragazzi richiedenti protezione internazionale durante i laboratori aperti. La scenografia non solo caratterizzerà tutto il percorso di MAREMOSSO, ma davanti ad essa si scatteranno le fotografie di testimonianza dell'incontro tra culture.



- 14.3
- I partecipanti apprendono nuove competenze in campo progettuale in un'ottica di condivisione per realizzare un prodotto artistico-culturale attraverso la fotografia il video e la manualità coerente con la loro immagine accoglienza e cittadinanza attiva.
 - I partecipanti apprendono ad esprimere le loro idee attraverso nuove forme creative per la valorizzazione degli spazi pubblici finalizzati alla conoscenza e alla condivisione imparando ad apprezzare e conoscere la bellezza della propria città abitata da più culture
 - Una ventina di ragazzi partecipano ad un percorso di cittadinanza attiva e di riscoperta degli spazi pubblici della città.
 - I partecipanti, attraverso la cittadinanza attiva, rivalutando l'operato socio-culturale dei cittadini
 - La collaborazione e il coinvolgimento di tali cittadini saranno significativi all'interno degli eventi finali.
 - I partecipanti imparano a collaborare tra loro in maniera partecipata ed efficace per i laboratori e per gli eventi finali, mettendo in campo le proprie competenze in ambito artistico.
 - I partecipanti imparano a rispettare lo spazio pubblico, vivendolo attivamente e potendo gettare le basi per una futura co-progettazione insieme alle istanze sociali e culturali della città.

14.4 Abstract

Il progetto mira a formare un gruppo di giovani tra i 18 e i 29 anni di età che vivono nella zona Alto Garda coinvolgendoli in una progettualità che si interroga sulle differenze culturali delle persone. Arricchire il territorio attraverso la conoscenza è il primo tassello per tentare un nuovo approccio all'integrazione, per conoscersi, per capirsi e per rispettarci. Residenti e richiedenti asilo si incontrano in un percorso laboratoriale coinvolgendo la cittadinanza attiva.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 500



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

- 1 Durante il percorso laboratoriale, ci sarà un valutatore esterno all'equipe progettuale nella figura di un sociologo esperto di sviluppo di comunità
- 2 Precedentemente ai laboratori, si realizzeranno micro-interviste degli interessati per capire in quale laboratorio si sentono più portati a partecipare
- 3 Brainstorming 2 volte ogni 40gg per individuare lo sviluppo delle scelte e delle collaborazioni
- 4 Compilazione di un questionari di gradimento post-festival utile nel tavolo di confronto (*punto 5)
- 5 Incontro post-festival per la verifica di valutare confrontandosi rispetto alle competenze raggiunte dai ragazzi



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) (noleggio attrezzatura fotografica, noleggio telecamere, noleggio computer)	€ 850,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) (stampe foto, materiale artistico, cancelleria, materiale installazione mostra, cibo)	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto Valutatore esterno - Silvia Valduga tariffa oraria forfait 350,00	€ 350,00
4. Compensi n.ore previsto Musicisti - V.EDO di Edoardo Vergara tariffa oraria forfait 900,00	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto Esperti laboratorio scenografia - Alice Dallacosta, Lorenzo Zanghielli tariffa oraria forfait 1800,00	€ 1800,00
4. Compensi n.ore previsto Grafico - Mirko Piffer tariffa oraria forfait 1500,00	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto Esperti laboratorio di Teatro - Associazione Lhua tariffa oraria forfait 840,00	€ 840,00
5. Pubblicità/promozione	€ 800,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 200,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 50,00
8. Tasse / SIAE	€ 530,00
9. Rimborsi spese (specificare) spostamenti organizzatori soggetto responsabile (100 euro) - spostamenti organizzatori e collaboratori non facenti parte del soggetto responsabile (250euro) - viaggio Roma-Arco + vitto e alloggio per relatore Amnesty (380euro)	€ 730,00
10. Assicurazione	€ 200,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare) elettricità per concerto all'aperto	€ 300,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 10050,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 240,00
4. Incassi di vendita	€ 800,00

Totale B: € 1040,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 9010,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti i membri	€ 3800,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€ 0,00
6. Altro (specificare)	€ 0,00

Totale: € 3800,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 9010,00	€ 3800,00	€ 0,00	€ 5210,00
percentuale sul disavanzo	42.1754 %	0 %	57.8246 %